

**PRIMO PIANO**

**Sulla strada "una strage infinita di innocenti"**



**Giordano Biserni riporta l'attenzione sui bambini vittime di incidenti, che solo in giugno sono stati 6, e lancia proposte concrete per tutelare tutti gli utenti deboli**

di Silvia Bonaventura

03.07.2014 - "Si può ormai parlare, senza timore di eccedere nei toni, di una vera strage infinita degli innocenti su strada". Queste le parole di Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, Associazione amici polizia stradale, che torna sull'argomento sicurezza dei bambini. Dopo l'appello al governo affinché il reato di Omicidio stradale venga inserito nel Codice, Biserni riporta l'attenzione allo scenario più ampio che coinvolge ogni anno troppi bambini: secondo i dati dell'Osservatorio il Centauro - Asaps, dall'inizio del 2014 a oggi sono già 23 i bambini tra i 0 e i 13 anni vittime della strada. Di questi, 10 sono stati travolti mentre camminavano, di cui 3 addirittura mentre attraversavano sulle strisce pedonali. Uno pedalava in bicicletta per andare a scuola, il suo banco è rimasto vuoto. Gli altri 12 viaggiavano a bordo di un mezzo coinvolto in un sinistro - cogliamo l'occasione per ricordare a tutti gli adulti l'importanza di seggiolini e cinture di sicurezza allacciate correttamente, anche sui sedili posteriori, che in caso di incidente possono fare la differenza tra vita e morte. E a tal proposito l'Asaps propone di abbassare l'Iva per i seggiolini dal 22 al 4%.

Giugno è stato il mese più nero: 6 corpicini straziati in soli 30 giorni. E il report mensile non è ancora completo. "Nei primi 5 mesi sono stati 374 gli incidenti gravi con 17 vittime e 473 feriti - continua Biserni - Sei bambini avevano da 0 a 5 anni, otto avevano da 6 a 10 anni, tre avevano da 11 a 13 anni. 43 incidenti sono avvenuti nei pressi di una scuola. 9 incidenti hanno coinvolto direttamente degli scuolabus". Serve maggior educazione stradale. A partire dall'attenzione per gli "utenti deboli".

Il primo comma dell'art.191 del Codice della Strada, come ricordano dall'Asaps, non lascia spazio ad interpretazioni: "Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori, i conducenti devono fermarsi quando i pedoni transitano sugli attraversamenti pedonali. Devono altresì dare la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi, ai pedoni che si accingono ad attraversare sui medesimi attraversamenti pedonali". "La sanzione prevista per chi non concede la precedenza ai pedoni va da 162 a 646 euro con la perdita di 8 punti", sottolinea Biserni.

Le regole ci sono. Come farle rispettare? Il presidente dell'Asaps lancia il suo appello "alla Polizia Locale e alle forze di polizia in genere per una più assidua presenza in alcuni dei punti critici per sanzionare chi non rispetta il Codice". Ma non basta. Serve anche che i passaggi pedonali vengano messi in evidenza con la giusta segnaletica sia orizzontale che verticale - troppo spesso le strisce bianche sono quasi invisibili, cancellate dal traffico stradale o nascoste da auto in doppia fila - e che vengano illuminate, specialmente di notte, con sistemi a Led, come suggeriscono ancora dall'Associazione. Già questi accorgimenti sarebbero utili a scongiurare gli incidenti dovuti alla scarsa visibilità. Ma come "costringere" i guidatori a rallentare? "L'ASAPS - continua Biserni - propone che nei passaggi pedonali a più elevato rischio, siano collocate telecamere che consentano la registrazione delle violazioni. Non solo. Chiediamo al legislatore una modifica al Codice che consenta la cosiddetta contestazione a distanza. Se si permette di collocare telecamere ai semafori per certificare il passaggio col rosso, non si capisce perché non si possa certificare la mancata precedenza ai pedoni". Un sistema complesso ma che potrebbe essere messo a punto

abbastanza velocemente grazie alle tecnologie avanzate di cui disponiamo. Tutto questo controllo mette ansia? Se può salvare anche una sola vita vale la pena subirlo.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Trascinata dal Suv per chilometri: sei anni e mezzo all'investitrice**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE 03.07.2014 - E stata condannata con rito abbreviato a sei anni e sei mesi di reclusione Fiorenza Benetton, la sessantaquattrenne di Arsego, conducente del Suv cui è rimasto agganciato per tre chilometri e mezzo il corpo di Giulia Spinello, la studentessa ventiduenne di Santa Giustina in Colle, orribilmente straziata nell'incidente a San Giorgio delle Pertiche. La donna era accusata di omicidio colposo, guida in stato di alterazione psicofisica, omissione di soccorso e falso ideologico in atto pubblico per non aver dichiarato, in sede di revisione della patente, di essere affetta da un disturbo depressivo, curato con una terapia polifarmacologica a base di sostanze psicoattive.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

### **Chiuduno, dottoressa samaritana e indiano investiti in auto: per Vicky Vicky l'accusa è di duplice omicidio**

**Nei disordini dell'8 settembre scorso Vicky Vicky, 27 anni, ha travolto e ucciso in auto il fratello e la dottoressa Eleonora Cantamessa che si era chinata su di lui per soccorrerlo dopo una rissa tra fazioni di indiani. L'accusa è di duplice omicidio**

CHIUDUNO, 3 luglio 2014 - Chiuse le indagini, il pm ha formulato le accuse per il l'indiano di 27 anni Vicky Vicky coinvolto nella morte del fratello e della dottoressa che si era fermato a soccorrerlo. L'uomo dovrà rispondere di duplice omicidio volontario. Secondo il magistrato di Bergamo Fabio Pelosi l'immigrato ha travolto e ucciso in auto non solo la ginecologa Eleonora Cantamessa, ma anche il fratello Kumar Baldev, che proprio la dottoressa di Trescore Balneario si era fermata a soccorrere in mezzo alla strada, l'8 settembre scorso, a Chiuduno, dov'era rimasto ferito durante una rissa. Sono state invece stralciate ulteriori 16 posizioni, relative ad altrettanti immigrati di origine indiana residenti in zona e che si erano già in più occasioni scontrati perché appartenenti a due differenti fazioni.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

### **In quattrocento alla fiaccolata per Gionatan**



RAVENNA 02.07.2014 Erano in più di quattrocento. Tutti in silenzio e con una candela in mano. Tutti stretti attorno al pensiero del piccolo Gionatan e della sua famiglia. E' stata una fiaccolata struggente quella partita ieri sera alle 21 dal parcheggio del Lidl verso l'abitazione della famiglia Lasorsa in via Romea, casa davanti alla quale un pirata della strada ha investito un bambino di tre anni prima di darsi alla fuga in maniera vigliacca. Un caso di cronaca che ha sconvolto la città e non a caso ieri sono stati tantissimi i ravennati che hanno risposto

all'appello partito da Facebook per testimoniare la propria vicinanza alla famiglia colpita dal terribile lutto. Anche la madre e il padre di Gionatan hanno voluto partecipare alla fiaccolata serale. Erano in prima fila e si sostenevano a vicenda, abbracciandosi lungo il tragitto. Tra i presenti anche i genitori di Alessio Lunardini, il 12 enne che ha perso la vita in un altro incidente stradale poche settimane fa a Ravenna. Nel corso della camminata una ragazza ha intonato alcune canzoni accompagnata da due chitarre fino di fronte alla casa di Gionatan indicata da alcuni lumini che componevano il suo nome. Qui, un'auto della polizia stradale ha suonato per tre volte una sirena, poi è partito un lungo applauso. Tanti i bambini presenti, molti di loro con un palloncino in mano.

Fonte della notizia: [corriereromagna.it](http://corriereromagna.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **San Giorgio Jonico, scoperta discarica abusiva: due denunce**

SAN GIORGIO JONICO 03.07.2014 – Ieri mattina gli agenti del Distaccamento di Polizia Stradale di Manduria, nell'ambito di specifici controlli disposti dal Compartimento della Polizia Stradale della Puglia, volti in particolare alle verifiche sui trasporti di rifiuti speciali, ha posto sotto sequestro un terreno agricolo di circa 7.200 metri quadrati sito in agro di Taranto, lungo la via per San Giorgio Ionico. I poliziotti hanno accertato che la società proprietaria del terreno, che formalmente esercita attività di costruzioni idrauliche e dragaggio di fondali, scaricava illecitamente ingenti quantitativi di rifiuti consistenti in materiale di risulta proveniente da scavi stradali. Nel corso dell'operazione, gli agenti hanno sorpreso il legale responsabile della società e un autotrasportatore mentre erano intenti a scaricare dei rifiuti all'interno del terreno agricolo. I due sono stati successivamente denunciati in stato di libertà. Al proprietario di un altro autocarro lì presente, probabilmente in attesa di effettuare un simile scarico, i poliziotti hanno contestato sanzioni amministrative riguardanti la mancanza della prevista documentazione sullo smaltimento dei rifiuti.

Fonte della notizia: [taranto.ilquotidianoitaliano.it](http://taranto.ilquotidianoitaliano.it)

---

### **Evasione Iva e Irap con auto importate. Arrestata l'imprenditrice Catia Marchetti, ricercato il fratello Elio, che al momento del blitz si trovava in Lussemburgo**

VITERBO 02.07.2014 - Catia Marchetti, nota imprenditrice viterbese, titolare di un autosalone in via della Palazzina, è stata arrestata ieri mattina dagli agenti della Polizia Stradale di Viterbo, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip su richiesta della procura della Repubblica. La donna è ora rinchiusa nel carcere femminile di Civitavecchia in attesa di essere sottoposta all'interrogatorio di garanzia, che sarebbe stato fissato per domani mattina. Ricercato il fratello Elio, conosciutissimo in città, anch'egli destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Al momento del blitz si trovava all'estero, sembra in Lussemburgo. Non è ancora chiaro se per motivi di lavoro o perché sentisse sul collo il fiato degli investigatori. I due, insieme a un'altra decina di persone, secondo quanto si è appreso, farebbero parte di un'organizzazione ramificata in altre città, compresa Roma, che avrebbe evaso l'Iva e l'Irap importando auto di grossa cilindrata da altri paesi europei. Subito dopo l'arresto della Marchetti, gli agenti della Polizia stradale hanno perquisito sia l'autosalone che la sua abitazione sequestrando una grossa mole di documenti che, nei prossimi giorni, saranno passati al setaccio dagli inquirenti. Secondo l'accusa, l'organizzazione smantellata dalla Polstrada, avrebbe messo in piedi un giro di auto di grossa cilindrata, per lo più importate dall'estero, falsificando i documenti ed evadendo l'Iva e altre imposte. Un giro di svariate centinaia di migliaia di euro. L'indagine, particolarmente complessa, sarebbe scaturita dagli accertamenti eseguiti dalla Polstrada su alcune auto acquistate all'estero e immatricolate in Italia. Auto che sarebbero state intermedie da società "cartiere" per finire in alcuni autosaloni, tra cui quello dei Marchetti, che sarebbero riusciti così ad evadere l'Iva e l'Irap. Attraverso false fatturazioni, inoltre, i personaggi coinvolti documentati costi deducibili in realtà inesistenti.

Fonte della notizia: [viterbonews24.it](http://viterbonews24.it)

## **Verona, con documenti falsi si presentano in Comune per chiedere residenza: casi in aumento**

**Dal dicembre 2013 sono stati sequestrati diciotto passaporti, tutti segnalati dal personale dell'Anagrafe, che svolge periodici incontri di formazione e aggiornamento sul falso documentale. Arrivano denunce e arresti**

02.07.2014 – Girano ancora tanti documenti falsi, a Verona. Troppi, evidentemente. La polizia municipale di Verona, in collaborazione con il personale dello sportello polifunzionale dell'Anagrafe, ha individuato martedì un nuovo caso di utilizzo di passaporto fasullo. Si tratta di una donna nigeriana, che avrebbe dovuto procedere alla richiesta di residenza ma che, grazie ai controlli tecnologici in atto ormai da molti mesi, è stata scoperta e accompagnata al Comando, per la successiva denuncia. Dal dicembre 2013 sono stati sequestrati nove passaporti nigeriani falsi, tutti segnalati dal personale dell'Anagrafe, che svolge periodici incontri di formazione e aggiornamento sul falso documentale, grazie ad un ufficiale esperto della materia, in servizio al Reparto motorizzato della Municipale. Complessivamente sono stati individuati 18 casi di irregolarità, che hanno comportato 15 denunce e 3 arresti (16 cittadini stranieri e 2 italiani), con 4 casi di precedenti iscrizioni con documenti comunitari contraffatti, 3 casi di furto di identità e 2 casi di alterazione di carte d'identità italiane mediante sostituzione della foto. Proprio le nuove abilità degli operatori degli sportelli polifunzionali dell'Anagrafe, insieme ai nuovi strumenti informatici a disposizione, permettono un intervento tempestivo e immediato della polizia municipale, che riesce così anche ad aggiornare i database sulle nuove tecniche di contraffazione dei documenti di identità anche stranieri o dei passaporti.

Fonte della notizia: veronasera.it

---

## **Documenti falsi, arrestate due minorenni**

**Le carte d'identità di entrambe le giovani riportavano età alquanto "gonfiate" I controlli in caserma hanno confermato i sospetti**

02.07.2014 - Le bugie hanno le gambe corte. Lo sanno anche le due ragazze minorenni arrestate ieri dai Carabinieri della stazione di San Giustino. Entrambe le giovani erano a bordo di un furgone che transitava sulla E/45 con a bordo altri cittadini rumeni. Dal controllo dei documenti sono apparse subito perplessità, soprattutto riguardo alle due ragazze che, a prima vista, apparivano molto più giovani di quanto riportato sulle loro carte d'identità. Le ragazze sono state quindi accompagnate al comando Carabinieri di Città di Castello per essere sottoposte a più approfonditi accertamenti. In effetti, tramite il fotosegnalamento e le impronte digitali, si è stabilito che le due erano in possesso di documenti falsi dai quali risultavano ampiamente maggiorenni ma in realtà, entrambe, non avevano ancora compiuto 18 anni. I documenti falsi sono stati sequestrati e le ragazze arrestate per false attestazioni a pubblico ufficiale e trasferite al carcere di Firenze.

Fonte della notizia: tuttoggi.info

---

## **Scoperta officina abusiva dalla Polizia Stradale di Urbino: multa da 5.000 euro**

02.07.2014 - Il personale del distaccamento Polizia Stradale di Urbino, a seguito di mirata attività investigativa, ha individuato e sottoposto a sequestro amministrativo un'attività abusiva di autoriparazione di veicoli nel comune di Sassofeltrio. In particolare gli Agenti hanno riscontrato che un uomo, all'interno di un capannone di circa 100 metri quadrati, in assenza delle prescritte autorizzazioni, esercitava l'attività di autoriparazione di veicoli, in violazione della normativa attualmente in vigore. Gli Agenti della Polstrada all'interno dell'officina abusiva hanno rinvenuto diversi veicoli sui quali sono in corso accertamenti, dato che la legge punisce i proprietari o i possessori dei veicoli che per la riparazione si avvalgono di imprese non autorizzate. L'autore della violazione, che in passato svolgeva l'attività di meccanico, è stato segnalato alla Camera di Commercio di Pesaro per l'adozione dei provvedimenti di competenza. Oltre al sequestro amministrativo, finalizzato alla confisca, di tutti gli strumenti utilizzati per l'attività, al responsabile è stata contestata una sanzione amministrativa pecuniaria di 5.164 €.

Fonte della notizia: [pesarourbinonotizie.it](http://pesarourbinonotizie.it)

**NO COMMENT...**

### **Multe allegre in pianura, la Finanza ferma tutti Autovelox irregolari e crediti anticipati: "Falso abuso d'ufficio"**

Bologna, 3 luglio 2014 – Multe allegre e autovelox non omologati sulle strade dell'Unione dei Comuni Terre d'acqua. I finanziari del Comando provinciale di Bologna, su disposizione della Procura, nell'operazione "fast and furious", hanno sequestrato atti e delibere relativi all'utilizzo degli autovelox tra Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sala Bolognese e Sant'Agata bolognese. Le ipotesi di reato, a oggi a carico di ignoti, sono falso e abuso d'ufficio. Le indagini della Gdf riguardano, in particolare - si legge in una nota - alcuni atti di proroga per l'appalto del ciclo della cartolarizzazione dei verbali (di fatto l'anticipo all'amministrazione degli incassi delle multe) affidato, dal 2006 al 2012 salvo una breve interruzione, ad una società privata in virtù di affidi "temporanei" di sei mesi in sei mesi, in violazione delle norme che fissano criteri temporalmente inderogabili sugli appalti. L'attenzione dei finanziari si è soffermata inoltre sull'impiego da parte della Polizia municipale di apparecchiature elettroniche (autovelox 104 c2) e di un sistema automatico di stampa (videosystem) il cui utilizzo combinato non è omologato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In aggiunta ai "verbali di corretto funzionamento del misuratore di velocità in postazione fissa", sono stati anche sequestrati oltre 15.000 verbali emessi dal 2008 al 2012 per infrazione del superamento del limite di velocità, sui quali saranno svolti i relativi approfondimenti.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **«Sono il cugino di Piero Grasso»: arrestato vigile truffatore**

GENOVA 03.07.2014 - Bastava promettere posti di lavoro per tirare su somme da capogiro, almeno 500mila euro in quattro anni, e con una bugia tanto banale quanto allettante per chi è senza un lavoro. Pietro Desiderio Grasso, quasi omonimo del presidente del Senato, agente della Polizia municipale di Reggio Calabria, andava in giro (con l'auto di servizio, ovviamente) promettendo posti di lavoro in pubbliche amministrazioni grazie alla sua parentela con la seconda carica dello Stato. «Siamo i figli di due fratelli, siamo molto intimi», diceva millantando la capacità di convincere il suo omonimo ad assegnare importanti incarichi pubblici, e la sua propria conoscenza di dirigenti pubblici calabresi: in cambio, ovviamente, di una "piccola" cifra, dai 10 ai 15 mila euro. La truffa è stata interrotta dall'intervento della guardia di finanza e poi dalla squadra mobile, che lo hanno arrestato in esecuzione di due distinte ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Reggio su richiesta della Procura. Per rendere più credibili le sue promesse, dopo il pagamento delle somme pattuite, Pietro Desiderio Grasso, faceva sottoscrivere alle sue vittime falsi contratti di assunzione, preparati da lui stesso, apparentemente emessi ed intestati al Comune di Reggio Calabria, al ministero dell'Interno, al ministero delle Politiche agricole ed alla Presidenza del Consiglio regionale della Calabria. Per rafforzare la credibilità dei documenti, apponeva dei timbri ed in particolare, uno originale della Polizia municipale di Reggio Calabria che aveva sottratto agli uffici del Comando dove lavorava, un timbro falsificato degli uffici amministrativi del Comune ed un timbro lineare della Guardia di finanza completamente contraffatto. I falsi documenti venivano così sottoposti alle ignare vittime che li sottoscrivevano convinte di avere ottenuto l'agognato «posto fisso». In un caso l'uomo avrebbe anche rivelato un segreto d'ufficio, informando un suo amico dell'esistenza di un esposto anonimo alla Polizia municipale di Reggio Calabria su presunti lavori edilizi abusivi. Il problema, per Pietro Desiderio Grasso, è nato quando, col passare del tempo, gli «assumendi» si sono accorti che del posto fisso non c'era traccia. All'inizio in pochi, poi sempre più numerosi si sono rivolti ai finanziari del Gruppo di Reggio Calabria che hanno accertato una settantina di episodi.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Ubriaco fradicio sperona una pattuglia della Municipale e scappa: denunciato Sottoposto alla prova dell'etilometro, è emerso un valore di 2.85 grammi per litro di alcol nel sangue, quasi sei volte oltre il limite fissato in 0,50**

02.06,2014 – Ubriaco fradicio alla guida di un furgone ha speronato una pattuglia della Polizia Municipale di Forlì. Si tratta di un milanese di 32 anni, residente a Forlì, denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza aggravata in quanto responsabile di incidente stradale, fuga ed omissione di soccorso. L'episodio si è consumato sabato pomeriggio, intorno alle 18,30 nella corsia di immissione della nuova circonvallazione nei pressi di via Decio Raggi. L'agente della Polizia Municipale si trovava alla guida di una "Fiat Punto" d'ordinanza, quando è stato colpito dal furgone di una nota azienda forlivese sulla quale viaggiava 32enne. Quest'ultimo ha proseguito la propria marcia senza fermarsi per prestare soccorso. Inseguito dallo stesso agente e raggiunto poi da altre 2 pattuglie, è stato bloccato poco dopo. Sottoposto alla prova dell'etilometro, è emerso un valore di 2.85 grammi per litro di alcol nel sangue, quasi sei volte oltre il limite fissato in 0,50. Per il 32enne è scattata la denuncia.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

---

### **La fuga non paga, identificati i pirati della strada Operazione dei vigili urbani, sequestrate due vetture prive di assicurazione e un camionista si è beccato una multa di 800 euro**

RIMINI 02.07.2014 - Avevano falciato due pedoni ed erano scappati. Pensando che alla fine l'avrebbero fatta franca. E, invece, quella fuga non ha pagato. Anzi, li ha fatti finire nei guai: denunciati per omissione di soccorso. Due investimenti simili per la dinamica e ravvicinatissimi l'uno con l'altro, quelli scoperti dai vigili urbani. Il primo avvenuto il 29 giugno ed il secondo il giorno successivo, ed entrambi consumatisi a Rimini. Protagonisti un riminese e un riccionese che adesso dovranno fare i conti con la giustizia. Erano da poco passate le 22 di domenica quando in via Monfalcone un SUV Volvo, guidato da T.P., 57enne riminese, ha centrato un turista 29enne di Eboli che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Momenti di paura per il pedone ferito e privo di sensi a terra con diversi passanti che correvano in suo soccorso. Non l'automobilista, però, che invece di fermarsi e aiutare l'investito ha pigiato sul gas ed è fuggito via. Inutilmente, perché i vigili urbani, anche grazie ad alcune testimonianze, ieri, lo hanno rintracciato e gli hanno notificato una denuncia per omissione di soccorso. Stessa sorte per D.A., 69enne riccionese, che lunedì, alla guida della sua Fiat Panda, intorno alle 11.30, in via San Salvatore aveva investito un 61enne riminese che stava passeggiando a bordo strada. Anche in questo caso l'automobilista invece di fermarsi e soccorrere il ferito era fuggito. Poche ore e i vigili urbani lo hanno rintracciato e denunciato per omissione di soccorso. Intanto, lunedì i vigili urbani hanno fermato un nigeriano, trovato alla guida di un veicolo senza patente, senza assicurazione e senza revisione da otto anni. L'uomo è stato denunciato e il veicolo è stato posto sotto sequestro. Sorte simile per un altro automobilista di nazionalità senegalese, fermato in via Settembrini, a cui è stato sequestrato il veicolo perché privo di assicurazione e revisione. Sanzione pesante (oltre 800 euro), inoltre, per il conducente di un autocarro, fermato in centro storico: a seguito dei controlli è risultato infatti che l'uomo da giorni non rispettava i riposi previsti dalla legge. Tre, infine, le patenti di guida ritirate.

Fonte della notizia: nqnews.it

---

### **Ancona, investe con la barca un surfista: lo insulta e scappa**

di Stefano Pagliarini

ANCONA 02.07.2014 - Investe inavvertitamente un surfista con la sua barca. Di fronte agli impropri, invece di fermarsi ad aiutarlo, lo insulta pesantemente e se ne va, lasciandolo in mezzo al mare. Per questo ieri il giudice ha condannato a due mesi per omissione di soccorso un anconetano di 24 anni. Il ragazzo era finito a processo perché, secondo la pubblica accusa, nonostante il surfista non si fosse fatto nulla, avrebbe comunque dovuto fermare la sua navigazione. La vittima, una volta tornata a riva, aveva denunciato l'episodio alla Guardia costiera, avviando una causa per il risarcimento della tavola che in seguito alla collisione si

era rovinata. Automaticamente per il giovane anconetano alla guida della barca è scattata una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Terribile schianto nella notte: morto un 34enne, un ferito grave Incidente sulla strada tra Villafranca a Valeggio, la vittima è morta sul colpo. L'altra persona coinvolta estratta dalle lamiere**

VERONA - Scontro frontale nella notte a Madonna di Prabiano, sulla strada tra Villafranca a Valeggio: vittima un 34enne scaligero, Claudio Burato. L'uomo si è scontrato con la propria Audi A3 contro un furgone che arrivava dalla carreggiata opposta, condotto da un 56enne di Valeggio: lo schianto è stato violentissimo e l'uomo è morto sul colpo. Ferito gravemente il conducente dell'altro mezzo, che è stato trasportato all'ospedale. Per estrarlo dall'auto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Barletta, auto contro moto muore imprenditore 35enne**

di Giuseppe Dimiccoli

BARLETTA 03.07.2014 - La città piange l'ennesima vittima della strada. Un giovane padre di famiglia, un uomo ben voluto da tutti che lascia sua moglie Chiara Dicuonzo e due meravigliosi piccoli angioletti. Una morte assurda che getta nello sconforto la sua famiglia, i suoi amici, chi legge e chi scrive. L'incidente è avvenuto intorno alle 21 di martedì primo luglio. A perdere la vita il 35enne barlettano Renato Curci, imprenditore nell'ambito della carpenteria per l'edilizia, mentre era alla guida della sua Vespa. L'impatto è avvenuto in via Foggia e stando alle prime ipotesi dei carabinieri che sono intervenuti sembrerebbe che Curci stesse immettendosi da una strada laterale quando, per cause che sono allo studio dei militari, è sopraggiunto un Suv - precisamente una Fiat Freemont - che lo ha letteralmente fatto volare per aria. Non è chiaro se il Suv fosse in fase di sorpasso. Le condizioni del barlettano sono apparse immediatamente gravissime essendosi procurato varie fratture in tutto il corpo e soprattutto un grave problema alla vena aorta. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 del «Monsignor Dimiccoli» che dopo averlo trasferito al nosocomio barlettano lo hanno portato in ambulanza a Bari. Curci, sempre in condizioni gravissime, è stato sottoposto ad un intervento. In sala operatoria è deceduto sotto i ferri. Chi guidava il Suv non ha subito danni fisici e non è stato riscontrato alcun problema all'esame dell'alcol test e del drug test. I funerali si terranno oggi alla parrocchia del Crocifisso. La salma arriverà alle 10.30 e i funerali alle 16.15. Sulla bacheca di Facebook di Renato tante le testimonianze di affetto e di dolore. Scrive Vincenzo Freres: «Non riesco ancora a crederci. Non trovo le parole. Un abbraccio» mentre Piera Lionetti, dal regno Unito, «Amico mio ovunque tu sia sappi che io ti ricorderò sempre come il bambino riccioletto che ha accompagnato ogni singolo giorno della mia infanzia». «Renato io e te avevamo un feeling speciale. Adesso potrai cavalcare in eterno caro Amico mio», ha scritto Ruggiero Grimaldi.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Investito a Torre del Greco: muore poco dopo in ospedale**

### **La tragedia ieri sera poco prima della 20 in via Nazionale: l'82enne Eduardo Bertilaccio è stato immediatamente soccorso, ma non ce l'ha fatta. Sul fatto indagano i Carabinieri**

03.07.2014 - Investito e ucciso un uomo di 82 anni a Torre del Greco. La tragedia ieri sera poco prima della 20, in via Nazionale: un 35enne alla guida di una lancia Musa ha investito Eduardo Bertilaccio, 82enne residente a Torre Annunziata, che, secondo quanto ricostruita, si trovava a piedi al centro della carreggiata. L'anziano è stato subito soccorso e trasportato

all'ospedale Maresca, dove purtroppo è morto poche ore dopo a causa delle lesioni riportate. Il veicolo è stato sequestrato e sono in corso le indagini dei Carabinieri.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

### **Si schianta in scooter e muore. Tragica fine per un informatico Stefano Bettocchi, dipendente Salt, tornava a casa a Monte San Quirico**

di Paolo Di Grazia

LUCCA, 3 luglio 2014 - GLI AMICI lo chiamavano il «Gigante». Per quella sua mole. Ma aveva un carattere affabile ed era ben voluto da tutti Stefano Bettocchi. Stava tornando a casa a Monte San Quirico da sua moglie Dianelys Gutierrez (dipendente della cooperativa Kcs Caregiver) quando gli si è parato davanti un destino beffardo e crudele che lo ha strappato agli affetti dei suoi cari a 46 anni, da compiere a dicembre. E' morto in un incidente stradale sulla Sarzanese fra Bozzano e Quiesa che stava percorrendo ieri pomeriggio poco dopo le 18. Per Stefano, che tornava a casa dopo una giornata di lavoro (era un esperto informatico della Salt a Lido di Camaiore) l'impatto è stato terrificante. Con il suo scooterone è andato a sfracellarsi frontalmente contro un furgone Iveco della Fiat. Le cause dell'incidente sono al vaglio degli agenti della polizia municipale che dovranno ricostruire la dinamica di quanto avvenuto. Stefano Bettocchi in sella al suo scooter stava percorrendo la Sarzanese in direzione Lucca, diretto probabilmente a casa. In località Macellarino, tra Bozzano e Quiesa, si è trovato davanti a sé un autocarro che procedeva nella sua stessa direzione di marcia. A questo punto, per cause da accertare, lo scooter è andato nella corsia di marcia opposta proprio mentre passava il furgone dell'Iveco. Il conducente ha provato a frenare e a sterzare verso destra. Ma è stato tutto inutile. L'impatto è stato violento e devastante. La scena che si è presentata ai primi soccorritori è stata raccapricciante. La sala operativa del 118 ha mandato sul posto l'auto medica e un'ambulanza della Misericordia di Viareggio. Medico e volontari hanno provato a rianimarlo e hanno cercato poi la disperata corsa al pronto soccorso. Ma è stato tutto inutile. Il cuore di Stefano Bettocchi Il cuore di Stefano Bettocchi ha cessato di battere prima ancora di arrivare in Ospedale. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale. Il 46enne, originario di Spezia, aveva anche una società addetta alla creazione di siti web, la «AllAroundTheWeb.it».

Fonte della notizia: [lanazione.it](http://lanazione.it)

---

### **Fombio, ragazza di 19 anni in coma dopo un incidente. E' stata travolta da un ubriaco L'autista del suv è risultato essere ubriaco: il suo tasso alcolico era di 1,8 g/l, quando il tasso massimo di legge previsto è 0,5**

FOMBIO (LODI), 3 luglio 2014 - E' in coma la 19enne M.M., residente a Fombio che, nella tarda serata di martedì, attorno alle 21, è rimasta ferita in un drammatico incidente stradale in territorio di San Giorgio Piacentino, all'altezza dell'incrocio della località Case Nuove verso San Damiano. La giovanissima, dopo lo schianto, era stata ricoverata presso il reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Parma dove i medici ne avevano riservato la prognosi. Il tremendo botto era avvenuto in maniera frontale tra un fuoristrada e una Peugeot all'interno della quale viaggiavano i quattro giovani, tutti lodigiani e giovanissimi due ragazzi e una ragazza tutti tra i 18 e 20 anni e la giovane fombiese rimasta ferita gravemente. L'autista del suv è risultato essere ubriaco: il suo tasso alcolico era di 1,8 g/l, quando il tasso massimo di legge previsto è 0,5.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **Incidente a Borgo Montello, quattro le auto coinvolte e tre i feriti Lo scontro sulla strada che dalla Pontina porta al centro del borgo; necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberare uno dei feriti rimasto incastrato nella sua vettura. Dinamica al vaglio della polstrada**

03.06.2014 – Brutto incidente questa mattina a Borgo Montello: 4 le auto coinvolte e tre i feriti. Questo il bilancio di quanto accaduto intorno alle 8.30 lungo strada Montello, la via che dalla Pontina porta al centro della frazione di Latina. Sul posto per i rilievi gli uomini della polizia stradale di Aprilia a cui spetterà ora ricostruire la dinamica dell'incidente. Necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per liberare una delle persone ferite rimasta incastrata nelle lamiere della sua vettura. Soccorsi dai sanitari del 118, i tre feriti sono stati trasportati all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina.

Fonte della notizia: [latinatoday.it](http://latinatoday.it)

---

**Scontro tra moto ed autocarro, motociclista trasportato al Cto di Torino  
Malgrado non si conosca ancora la prognosi, pare che le sue condizioni siano meno gravi di quanto si fosse temuto in precedenza**

03.06.2014 - E' stato trasportato all'ospedale Cto di Torino, l'uomo che stamattina, a bordo della sua moto, è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Lo scontro, avvenuto tra la motocicletta ed un'autocarro, si è verificato intorno alle 8.30 a Prugelato, in frazione Traverse. Sul posto sono intervenuti prontamente i sanitari del 118 che hanno trasportato l'uomo, 35 anni, al Cto di Torino con l'elisoccorso. Malgrado non si conosca ancora la prognosi, pare che le sue condizioni siano meno gravi di quanto si fosse temuto in precedenza. Sul posto è intervenuta, altresì, la polizia locale che sta accertando le esatte dinamiche dell'incidente.

Fonte della notizia: [torinotoday.it](http://torinotoday.it)

---

**Incidente stradale nel pavese: fiat 600 resta piantata in verticale  
L'incidente mercoledì mattina**

03.07.2014 -Un curioso incidente si è verificato in provincia di Pavia mercoledì mattina, quando una donna alla guida di una Fiat 600 ha perso il controllo ed è finita letteralmente piantata in un fosso, fortunatamente senza gravi conseguenze. L'incidente è avvenuto sulla Strada Provinciale 43, frazione Tassarole di Montù Beccaria. Le immagini da Twitter.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente al passaggio a livello di Saletto, trafitto da sbarra: muore  
A perdere la vita l'80enne Ugo Bertagnon, schiantatosi nel tardo pomeriggio di mercoledì con la sua Mercedes contro le barriere e finito in un fossato. All'origine una manovra azzardata o un improvviso malore**

02.07.2014 - Una scena agghiacciante quella che si sono trovati di fronte i soccorritori, nel tardo pomeriggio di mercoledì, in via Ca' Ponte, all'altezza del passaggio a livello della ferrovia Monselice-Mantova a Saletto, scenario di un incidente stradale costato la vita a un pensionato 80enne del posto, Ugo Bertagnon.

MORTE TRAGICA. All'origine della tragedia, la cui dinamica è al vaglio della polizia locale, potrebbe essere stata una manovra azzardata della vittima, ma anche un malore improvviso che lo potrebbe aver colpito proprio all'incrocio con i binari, in quel frangente protetti dalle sbarre. Come riportano i quotidiani locali, l'anziano, residente nella vicina via Garzara, si trovava alla guida della sua Mercedes provenendo da Megliadino San Fidenzio quando, in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, ha dapprima divelto una delle sbarre del passaggio a livello, attraversando i binari e concludendo la sua corsa diversi metri dopo all'interno di un fossato. La barriera, sfondato il parabrezza, ha colpito anche il pensionato.

TRAFFICO. Sarà con ogni probabilità l'autopsia sul corpo della vittima a fornire una risposta a una fine tanto drammatica. Se colpito da un malore, l'uomo potrebbe essere spirato prima che la sbarra lo trafiggesse. Fortunatamente, almeno nessun treno di passaggio è rimasto coinvolto. Inevitabili le ripercussioni sul traffico della zona, congestionato durante le operazioni di recupero del mezzo e della salma, nonché della messa in sicurezza del passaggio a livello.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

## MORTI VERDI

### **Ragusa, scontro in moto contro un trattore: muore centauro**

di Gianna Bozzali

RAGUSA 03.07.2014 - Incidente mortale ieri sera verso le 21.30 a Ragusa, lungo la strada provinciale 14, in C.da Celso. Per motivi ancora da accertare, una motocicletta, condotta da un giovane ragusano, è andata a scontrarsi contro un trattore agricolo che, condotto da un agricoltore 74enne, si stava immettendo sulla strada proveniente da un fondo agricolo. Il ragazzo, S.A. 27enne, è stato trasportato con l'ambulanza al pronto soccorso di Ragusa, dove le sue condizioni sin da subito sono apparse molto gravi per le fratture e la perdita di sangue. Nel frattempo i carabinieri hanno sequestrato i due veicoli e avviato gli accertamenti tecnici sui luoghi. Purtroppo il ragazzo non ce l'ha fatta, poco prima delle cinque del mattino è deceduto in sala operatoria mentre i medici tentavano di salvarlo. Il pubblico ministero, Alessia La Placa, ha disposto la restituzione della salma ai familiari.

Fonte della notizia: gds.it

---

### **Riviera Berica, schianto in moto contro trattore: morto Eddy Balbo**

**Il dramma è avvenuto mercoledì sera, intorno alle 20, lungo la Riviera Berica, in direzione Bastia di Rovolon. Il trattore si stava immettendo sulla strada ed il centauro, 42 anni, non è riuscito ad evitarlo**

03.07.2014 -Due centauri morti sulle strade in poche ore. Dopo il drammatico incidente al giovane cuoco bassanese, ha perso la vita anche Eddy Balbo, 42 anni, di Pozzolo di Villaga. L'uomo stava viaggiando in sella alla sua Yamaha 1000 lungo la Riviera Berica quando un trattore si è immesso in carreggiata, all'altezza di Belvedere, e il motociclista non è riuscito ad evitarlo. L'impatto è stato fatale: inutile l'intervento dei soccorsi del Suem 118.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

### **Incidente sul lavoro a Bolzano Vicentino; investito da un trattore**

**Gloriano Nardello è stato investito da un amico durante il raccolto delle patate. E' in gravissime condizioni**

BOLZANO VICENTINO 02.07.2014 - Incidente sul lavoro mercoledì pomeriggio a Bolzano Vicentino. E.D., uomo 78enne di Bolzano Vicentino, era alla guida del proprio trattore agricolo che montava una pala sul retro. Nella circostanza si trovava all'interno della proprietà del vicino di casa, Gloriano Nardello, 75 enne di via Cadore. Dovendo andare insieme a raccogliere delle patate presso un appezzamento di terreno adiacente la propria abitazione, Nardello saliva sulla pala del trattore, che era tenuta alta da terra circa 30 cm., ed insieme raggiungevano l'abitazione di E.D., adiacente. Nel corso delle manovre, effettuate sempre in area privata, E.D. iniziava una retromarcia e, guardando indietro, constatava che l'anziano era caduto dalla pala. E.D. frenava ma non riusciva ad evitare che il trattore avanzasse per circa un metro, in maniera tale che la pala schiacciava parzialmente Nardello, che veniva immediatamente trasportato all'Ospedale di Vicenza, ove veniva ricoverato in rianimazione.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

### **Canicattì, travolto dal suo trattore: agricoltore in gravi condizioni**

**L'uomo stava lavorando il suo appezzamento di terreno in contrada Grottarossa quando, secondo una prima ricostruzione, il suo trattore si sarebbe ribaltato**

02.07.2014 - Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale "Sant'Elia" di Caltanissetta D.P. 61 anni, di Canicattì, rimasto coinvolto in un incidente in campagna. L'uomo stava lavorando il suo appezzamento di terreno in contrada Grottarossa quando, secondo una prima ricostruzione, il suo trattore si sarebbe ribaltato intrappolando l'agricoltore. Il 61enne è stato subito soccorso e trasportato d'urgenza nel nosocomio nisseno.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it